



Ancora un farmaco di origine vegetale: l'iperico

Data 30giugno2000
Categoria scienze_varie

Benché i principi estratti da vegetali abbiano costituito una parte fondamentale della storia della medicina, in epoca attuale i medici ed i pazienti, abituati ai farmaci sintetici, sono propensi a considerare i prodotti di erboristeria più vicini al placebo che al farmaco vero e proprio. Tuttavia questo principio non è sempre vero, e periodicamente vengono individuati prodotti che, pur di origine vegetale, evidenziano una attività farmacologica rilevante.

Uno degli ultimi di questa categoria è l'iperico, indicato (dapprima empiricamente) nelle forme di depressione lieve e moderata. Un gruppo di ricercatori tedeschi ha voluto valutare, mediante uno studio multicentrico randomizzato in doppio cieco, l'efficacia e la sicurezza dell'estratto di iperico in questa patologia. L'iperico è stato confrontato con imipramina e placebo. I risultati sono stati valutati con scale di controllo che valutavano la depressione, l'ansia, la qualità della vita, le impressioni cliniche generali, gli eventuali effetti collaterali. I risultati hanno dimostrato che nelle forme di depressione lieve-moderata l'iperico, valutato a 6-8 settimane dall'inizio del trattamento, è più efficace del placebo e mostra efficacia analoga all'imipramina. Miglioramenti analoghi sono stati registrati anche per il controllo dell'ansia e per la valutazione clinica globale. La qualità della vita risulta migliorata in modo analogo in tutti i tre gruppi, mentre il miglioramento della componente fisica si è evidenziato solo nel gruppo trattato con iperico e non in quello con placebo.

Daniele Zamperini,
fonte: Philipp M. et al., BMJ 1999;319:1534-39